Misure urgenti

[Legambiente](http://www.legambiente.it)

01-11-2002

Nella seduta notturna di mercoledì scorso, 23 ottobre, il Senato (ddl 1742) ha [approvato](#), con emendamenti al testo originario, il decreto-legge 25.9.2002, n. 212, "Misure urgenti per la scuola, l'università, la ricerca scientifica e tecnologica e l'alta formazione artistica e musicale".

Il provvedimento è passato, in data 25 ottobre, per la definitiva approvazione, alla Camera (ddl 3312), ove non è ancora iniziato l'esame – in sede referente – presso la 7ª Commissione "Cultura, scienze e istruzione".

Ricordiamo che la 7ª Commissione del Senato ha approvato all'unanimità un [ordine del giorno](#) presentato dal relatore (nonché presidente della Commissione) sen. Asciutti con il quale si impegna il Governo "a garantire, in sede delle prossime integrazioni delle graduatorie permanenti, parità di trattamento nell'attribuzione dei punteggi relativi ai titoli di abilitazione conseguiti sia attraverso le SSIS sia attraverso il concorso per esami e titoli e eventuali corsi riservati". In materia si attende anche la pronuncia del Consiglio di Stato, prevista per la metà di novembre, sulle sentenze TAR a seguito dei numerosi e vari ricorsi presentati.

Da segnalare l'approvazione di un nuovo articolo (rispetto all'iniziale testo del ddl) che "ai fini della definizione della posizione giuridico-amministrativa del personale del comparto scuola, con riferimento ai rapporti di impiego instaurati prima dell'entrata in vigore del CCNL 4.8.1995, il rapporto di impiego si intende validamente costituito - anche in mancanza del provvedimento formale di nomina - ove risulti documentato dalla lettera di comunicazione dell'avvenuta nomina". Questa modifica dovrebbe soprattutto semplificare l'iter della ricostruzione di carriera del personale, evitando per la definitività degli atti di nomina il passaggio alla Corte dei conti per la (finora) prevista registrazione.

(da [Cislscuola](#))

Il 6 novembre, con tempi contingentati, va in discussione in aula al Senato la legge delega sulla scuola. Si sta organizzando, con parlamentari, organizzazioni ed associazioni varie, un presidio davanti al senato dalle ore 11 alle ore 19. Dovremo cercare di essere in tanti.

Chiediamo a insegnanti, studenti, cittadini, associazioni ed organizzazioni, di partecipare al presidio.

La questione scuola è davvero ad un bivio molto delicato, meno violento della Cirami, forse, ma non per questo meno distruttivo del tessuto sociale del Paese.

Spero che insieme possiamo fare qualcosa di buono.

Vittorio Cogliati Dezza

Legambiente